Il 1 Gennaio 1959, a Santiago de Cuba, dopo la fuga, alle prime ore dell'alba, del dittatore F.Battista, venne proclamata la vittoria della rivoluzione da Fidel Castro con un discorso pubblico. Quest'anno, cinquantennale della storica vittoria, per la prima volta Fidel è stato sostituito dal fratello Raul, nella cerimonia in ricordo dell'evento.Le condizioni non più floride di salute, unite al necessario ricambio generazionale, hanno impedito al "vecchio leone", la presenza all'importante appuntamento. Ma, secondo quanto riporta l'agenzia "Reuters", il discorso del nuovo leader cubano è stato molto combattivo e positivo. Vengono riportate alcune frasi dello storico discorso:

"La rivoluzione cubana è più forte che mai ma deve affrontare una "incessante lotta" contro la minaccia rappresentata dagli Stati Uniti" [....] " "E' tempo di riflettere sul futuro, sui prossimi 50 anni quando continueremo a lottare incessantemente ... Non sto cercando di impaurire nessuno, questa è la verità".

I tre uragani che hanno colpito Cuba nel 2008, il protrarsi dell'embargo statunitense, non hanno fiaccato il morale degli eroici difensori delle conquiste rivoluzionarie dell'isola caraibica. Essi sono consapevoli che non sono soli: nello stesso continente sudamericano, grazie a figure di straordinaria levatura, come il presidente venezuelano Chavez, oggi brilla più che mai "il sol dell'avvenir".

Fabrizio Cucchi, DEApress